

PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Cassa Padana, Gardone V.T. IBAN IT09 E083 4054 5400 0000 0500 237

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

E-mail: gardonevaltrompia@diocesi.brescia.it

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 04 febbraio - 11 febbraio 2018 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 06/2018

GIORNATA PER LA VITA 2018

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 40a Giornata Nazionale per la Vita

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

“L’amore dà sempre vita”: quest’affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell’*A-moris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema “Il Vangelo della vita, gioia per il mondo”. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell’Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all’uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Formati dall’Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all’agire divino. È suo dono e, come tale, oggetto di richiesta nella preghiera dei discepoli: “Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena” (Gv 16,24). La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano “formare” dall’amore di Dio Padre, che insegna a far festa e rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15,32); figli che vivono nel timore del Signore, come insegnano i sapienti di Israele: «Il timore del Signore allietta il cuore e dà contentezza, gioia e lunga vita» (Sir 1,10). Ancora, è l’esito di un’esistenza “cristica”, abitata dallo stesso sentire di Gesù, secondo le parole dell’Apostolo: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù», che si è fatto servo per amore (cf. Fil 2,5-6). Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù sono i poli di un’esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo (cf. Lc 2,10-13).

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all’incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell’indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un’estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell’aborto e dell’eutanasia; una comunità che sa farsi “samaritana” chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11).

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l’annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell’individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell’esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell’accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell’amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 5a sett. TO - .1a sett LdO - -

<p align="center">5^a TO</p> <p>Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 R Risanaci, Signore, Dio della vita.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>1a domenica del mese. Offerte per opere parrocchiali</p> </div>	<p align="center">4 DOMENICA</p> <p align="center">febbraio</p>	<p align="center">Giornata nazionale per la vita.</p> <p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (bas.)</p> <p>10.30 Consegna del comandamento dell'Amore al gr. CAFARNAO (parr)</p> <p>15-17 Inc. Genitori-Padrini-Madrine e Ragazzi Gr. CAFARNAO (oratorio)</p> <p>18.30 def DAVIDE (parr)</p>
<p>S. Agata</p> <p>1 Re 8,1-7.9-13; Sl 131; Mc 6,53-56 R Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.</p>	<p align="center">5 LUNEDÌ</p>	<p align="center">Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare</p> <p>6.45 Lodi - 7.00 def MARIO-GIUSEPPE-MARIA (parr) 08.30 def FAM. GHISLA-AMBROSI (parr.) 18.30 def BIANCA (bas)</p>
<p>S. Paolo Miki e c</p> <p>1 Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13 R Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!</p>	<p align="center">6 MARTEDÌ</p>	<p align="center">Giornata Mondiale contro le mutilazioni genitali femminili</p> <p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def GITTI ANGELA (parr.)</p> <p>15.00 Incontro Volontarie e Volontari Ammalati e Anziani (oratorio)</p> <p>18.30 def STEFANO-ROSELLA (bas)</p> <p>20.45 Consiglio Pastorale Affari Economici (oratorio)</p>
<p>1 Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23 R</p> <p>La bocca del giusto medita la sapienza.</p>	<p align="center">7 MERCOLEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def CARINI ELISABETTA-PAOLO (parr.) 18.30 def CARINI GIUSEPPE (bas)</p> <p>20.30 Incontro Azione Cattolica Adulti</p>
<p>S. Girolamo Emiliani; S. Giuseppina Bakhita</p> <p>1 Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30. R Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.</p>	<p align="center">8 GIOVEDÌ</p>	<p align="center">Giornata Internazionale di preghiera contro la tratta di persone</p> <p>6.45 Lodi - 7.00 GUSTAVO-GABRIELE-MARIA (parr) 08.30 def ROSALBA (parr.) 18.30 def FAM. POLI-BONSI (bas)</p> <p>20.00 Adorazione Eucaristica (oratorio)</p> <p>21.00 Incontro redazione Notiziario (oratorio)</p>
<p>1 Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37 R</p> <p>Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta popolo mio.</p>	<p align="center">9 VENERDÌ</p>	<p>.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr) 08.30 def BELLERI ROSA-CARLO (parr.)</p> <p>18.20 def LINDA-VITTORIO-CLAUDIA. (parr)</p>
<p>S. Scolastica</p> <p>1 Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10 R Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.</p>	<p align="center">10 SABATO</p>	<p align="center">Giornata del ricordo delle VITTIME delle FOIBE</p> <p>8.30 S. Messa -ad m. off. (parr) 16.30 def GINO-CLARA-GINO def PIERINA (bas.) def AGNESE MORDENTI</p> <p>20.30 Cooperativa L'AQUILONE: concerto in collaborazione con il Coritage Saxcophone Quartet : <i>Il delicato confine tra tempo e spazio</i> (Basilica)</p>
<p>6^a TO</p> <p>Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32); 1 Cor 10,31-11,1; R Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.</p>	<p align="center">11 DOMENICA</p>	<p align="center">Giornata mondiale del malato</p> <p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa (bas.)</p> <p>10.30 Sacramento del BATTESIMO della piccola LEANDRA (parr.)</p> <p>14.30 Sfilata e festa di CARNEVALE (oratorio)</p> <p>16.30 S. Messa con gli ammalati (basilica)</p> <p>18.30 def RINALDINI ANTONIO-EVELINA (parr)</p>

Pochi ma sufficienti perché ognuno, con responsabilità, si prepari per vivere la Quaresima nel migliore dei modi.

Quaresima è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre. **Quaresima è il momento favorevole** per intensificare la vita dello spirito attraverso i santi mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Alla base di tutto c'è la Parola di Dio, che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità.